

Come 46 anni fa in Cile. Dal 2010 il Venezuela è il paese che ha le maggiori riserve di petrolio del pianeta, più dell'Arabia Saudita .....

## Venezuela, chi difende Maduro

Adnkronos Pubblicato il: 24/01/2019

"E' stato **un colpo di Stato organizzato dagli Stati Uniti come quello in Cile contro Allende nel '73**

". Non ha nessun dubbio **Giorgio Cremaschi** ex Fiom, nella delegazione internazionale che osservò le elezioni in Venezuela che incoronarono Nicolas Maduro presidente, ad attaccare duramente

[l'autoproclamazione di Juan Guaidò](#)

. "Che la situazione economica sia drammatica è vero anche dopo il boicottaggio internazionale", dice conversando con l'Adnkronos.

**"Ho partecipato alle elezioni come osservatore** in una delegazione di cui faceva parte anche l'ex presidente del governo spagnolo Josè Zapatero

**e ho potuto constatare che sono state elezioni libere e regolari e che Maduro è un presidente regolarmente eletto**

a cui va tutto il mio sostegno", conclude.

Di simile avviso il professore **Gianni Vattimo**, ex senatore e parlamentare europeo, che negli anni passati aveva manifestato le proprie simpatie politiche per Maduro . "Sono molto preoccupato per le sorti del Venezuela e del popolo venezuelano. Cosa devo dire? So bene di non essere molto in sintonia con il clima politico che c'è in giro, ma io continuo a essere convinto che tutto quello che è successo e che succederà in Venezuela

**è opera delle interferenze degli Stati Uniti**

".

"Mancanza di medicine - ricorda Vattimo in una dichiarazione all'Adnkronos - scarsità di cibo,

inflazione alle stelle, sfruttamento da parte delle multinazionali delle risorse petrolifere e quindi una situazione sociale sull'orlo del collasso... come è possibile che tutto ciò sia maturato nel tempo, se non con la pressione almeno con il colpevole disinteresse, delle grandi potenze occidentali? **Sono convinto che il malcontento popolare ci sia e sia fondato ma da dove viene, da chi è stato causato se non pilotato?** ".

"E sono anche convinto che lì ci sia stata **un'azione strategicamente orientata del potere internazionale** . Lo so che è una risposta generica ma anche il riconoscimento urgentissimo dell'autoproclamato nuovo presidente da parte dell'amministrazione Usa, fa riflettere".

"Certo **nulla è lasciato al caso** - aggiunge Vattino - perché Juan Guaidò è il presidente dell'assemblea nazionale liberamente eletta ed è previsto possa diventare capo dello Stato in caso di impedimento del titolare della carica... **Ma il caso quale è? Che gli Usa non vogliono Maduro** e che quindi Maduro deve cambiare aria".

"**L'unica cosa sarebbe una levata di scudi da parte delle poche, sopravvissute democrazie latino-americane** e di una comunità internazionale indipendente, ma capisco che tutto questo non ha molto senso, viste e considerate le idee politiche in circolazione...", conclude il professore.